



Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677
ufficio.stampa@municipio.re.it

Reggio Emilia, lunedì 28 settembre 2015

Consiglio comunale - Approvato il nuovo Regolamento per acconciatore, estetista, tatuatore e piercing. La nuova disciplina riduce gli oneri amministrativi e gli oneri gestionali e introduce la possibilità per più imprese di condividere i medesimi locali

Il Consiglio comunale di Reggio Emilia ha approvato il nuovo regolamento che disciplina le attività di acconciatore, estetista, tatuaggio e piercing. La delibera è stata approvata con 21 voti favorevoli (Pd e Sel) e 10 astenuti (Forza Italia, Grande Reggio, Lista civica Magenta, M5S).

“Con il regolamento approvato quest'oggi - ha detto l'assessora alle Attività produttive del Comune di Reggio Emilia **Natalia Maramotti** - recepiamo la tante richieste pervenuteci dalle associazioni di categoria, di facilitazione per la creazione di nuove attività economiche. Grazie alle innovazioni che abbiamo introdotto, l'apertura di nuove imprese sarà più semplice e anche trasparente sotto tutti i profili, non ultimo quello delle entrate tributarie, soprattutto per i giovani e per quelle persone che rientrano nel mondo del lavoro e che vogliono rimettersi nuovamente in gioco”.

Il regolamento approvato in Consiglio comunale rileva l'esigenza di ridurre gli oneri amministrativi e i costi di gestione per le imprese del settore, e si pone come obiettivo il riuscire a sostenere il settore stesso, mantenendo ferma l'attenzione sulla tutela della salute degli utenti e dei lavoratori che operano nelle singole attività. Il documento appena approvato, inoltre, costituisce un aggiornamento del vecchio regolamento, risalente al 1992 e ormai datato, e un adeguamento rispetto alla normativa nazionale del settore e in materia di liberalizzazione delle attività produttive e amministrazione digitale, approvate e intervenute in questi ultimi anni.

Il regolamento recepisce in particolare i principi di informatizzazione e digitalizzazione delle pratiche amministrative relative, contenuti nella normativa nazionale. In particolare, con la nuova disciplina viene introdotta la possibilità dell' "affitto di poltrona" o "affitto di cabina", che riguarda l'ipotesi di coesistenza di più imprese nei medesimi locali. L'affitto di poltrona o di cabina fa riferimento ad uno specifico contratto in base al quale il titolare di un salone di acconciatura o di un centro estetico può concedere in uso una parte dell'immobile e delle attrezzature ad un altro soggetto che, in veste di imprenditore in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla legge, esercita la propria attività nei locali concessi in uso. Con l'introduzione di questa nuova figura giuridica anche nella normativa del comune di Reggio Emilia, si è dato seguito alle numerose richieste pervenute negli ultimi mesi all'ufficio Suap da parte delle associazioni delle categorie artigianali e di diversi cittadini, soprattutto giovani, di condividere, almeno all'inizio, i rischi e le responsabilità connessi all'apertura di una nuova attività imprenditoriale.

Tra le novità introdotte, il regolamento assicura la possibilità di organizzare l'impresa come ditta individuale non artigiana con la nomina di un direttore dei lavori in possesso di qualifica professionale. Anche quest'innovazione concretizza un'esigenza segnalata dalle associazioni di categoria. Se è vero infatti che l'attività di acconciatore o estetista è per sua natura prettamente artigianale, l'evoluzione giuridica degli ultimi anni ha



Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677
ufficio.stampa@municipio.re.it

consentito da più parti la creazione di imprese artigianali in forma di società che hanno normalmente finalità commerciali. Per questo, come già avviene nei comuni limitrofi, la ditta individuale che svolge attività di acconciatore o estetista può assumere un direttore dei lavori qualificato assegnandogli la responsabilità professionale dell'attività. Nel caso di un imprenditore che, privo dei requisiti professionali, desidera operare come ditta individuale, il nuovo regolamento prevede che lo possa fare senza iscriversi all'albo delle imprese artigiane. Solo in quest'ultimo caso l'imprenditore artigiano, dovendo esercitare professionalmente l'attività, deve essere qualificato.

Viene inoltre ribadita l'informatizzazione di tutti i procedimenti amministrativi riguardanti l'apertura dell'esercizio nonché le modifiche che intervengono nella gestione dell'attività e nei locali, procedimenti che possono essere realizzati solamente tramite accesso al front office Suap - re accessibile dal sito internet del Comune www.municipio.re.it. Tutte le pratiche relative vengono dunque informatizzate e digitalizzate e possono essere inviate solo tramite il portale Suap - re: questo consente uno snellimento della procedura stessa e una riduzione dei costi per le imprese.

Tra le ulteriori novità comprese nei 16 punti che costituiscono il documento, vi sono infine alcuni adeguamenti normativi in materia di riconoscimento dei requisiti professionali autocertificabili, conformemente a quanto previsto dalla normativa generale sulla documentazione amministrativa. Le nuove disposizioni per la formazione di acconciatori ed estetisti sono state approvate con due specifiche delibere di giunta della Regione Emilia-Romagna, autocertificabili nella compilazione della modulistica già predisposta nella piattaforma telematica Suap-Re.